

1 MESE DI ABBONAMENTO DIGITALE
+2 BIGLIETTI SCEGLI TRA: $\left\{ \begin{array}{l} \text{JUVENTUS/ SPAL} \\ \text{JUVENTUS/ BENEVENTO} \end{array} \right.$

Lavori al via più amato dai galliatesi: "E' stato trascurato per troppo tempo"

Scivola nel canale per salvare il cane, cacciatore perde la vita a Bellinzago

Anziana uccisa nei boschi del Ticino: confermato l'ergastolo a Stentardo

Miele-Mometti grandi dominatori al 24° Rally del rubinetto nel Cusio

Zanzare positive al virus Usutu, disinfestati i focolai a Cameri



Popillia japonica anche nell'Est Sesia, continua l'invasione del coleottero

Alcuni esemplari individuati nella zona di Sillavengo e Landiona



1 MESE DI ABBONAMENTO DIGITALE
+2 BIGLIETTI:
TORO/CHIEVO VERONA
OPPURE
TORO/ATALANTA

LEGGI ANCHE

25/08/2017



La Regione avvia la bonifica nell'area del Ticino: sui prati all'attacco della Popillia

21/06/2017



La Popillia arriva in città: il coleottero devasta anche gli orti di Vignale



ROBERTO LODIGIANI
NOVARA

Publicato il 16/10/2017
Ultima modifica il 16/10/2017 alle ore 16:24

La Popillia japonica ha colonizzato anche l'Est Sesia. L'attività di sorveglianza della Regione Piemonte ha riscontrato la presenza stabile del coleottero nei territori di Carpignano Sesia, Landiona, Mandello Vitta, Sillavengo avendo individuato che le larve del coleottero nel terreno si collocano tra 20 e 80 per metro quadrato.

Una convenzione da 700 mila euro tra l'Ipla (l'Istituto per le piante da legno) e la Regione Piemonte ha permesso di mettere a punto le misure per ostacolare l'ulteriore diffusione dell'insetto: l'eliminazione delle larve è stata favorita dall'utilizzo di insetticidi biologici su 750 ettari nel periodo tra agosto-settembre nelle aree che ricadono nei Comuni di Bellinzago, Cameri, Galliate, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Pombia.

Mentre nelle zone «cuscinetto» comprese in un raggio di 10 chilometri oltre i confini del territorio focolaio, sono state attivate indagini visive con sfalcio e trinciatura delle superfici erbose, abbinate all'esecuzione di carotaggi del terreno destinate a verificare la presenza di larve e l'efficacia degli interventi. L'arrivo nel Novarese del coleottero che si nutre del fogliame delle piante risale al luglio del 2014 quando il Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, avvertì l'omologa struttura della Regione Piemonte: l'infestazione è riconducibile al traffico aereo in atterraggio a Malpensa. Trasportati nelle stive dei velivoli, i coleotteri hanno iniziato a colonizzare le aree intorno alle piste aeroportuali. Un vasto focolaio si sviluppò nell'Ovest Ticino mentre è di queste ultime settimane la certezza che l'espansione ha raggiunto anche l'Est Sesia.



Alcuni diritti riservati.

18/07/2017



Allarme Popillia anche in centro a Novara. Appello agli automobilisti: "Attenzione a non trasportarla"

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI

ACCEDI

+ Recupera password



 SCOPRI LA STAMPA TUTTODIGITALE E ABBONATI

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



14/03/2016
Costacurta gli rifilò un pestone, spunta il precedente dell'ex Milan



17/02/2016
Il sequestro dei calendari fuorigiughe



31/01/2016
Il racconto del testimone che avrebbe visto precipitare la mongolfiera



16/10/2017
Disturbi articolari? Rigenera le articolazioni dopo solo il primo utilizzo!



16/10/2017
ALFA ROMEO GIULIA. Gamma Giulia Business da 30.000€



17/07/2016
Nizza tenta di tornare alla normalità dopo la strage del 14 luglio